



**ACCORDO
PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO
AI SENSI DELLA LEGGE FINANZIARIA N. 296/2006**

Premesso che:

nella Camera di Commercio di Firenze il ricorso alle forme di lavoro flessibile ha rappresentato una modalità necessaria di reperimento di personale, in presenza di numerosi blocchi di assunzioni a tempo indeterminato disposti dalle varie leggi finanziarie.

Considerato che

anche per il futuro si prevedono ulteriori restrizioni per l'assunzione di personale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato;

il superamento del precariato, inteso quale strumento atto a fronteggiare esigenze produttive permanenti - individuate come utilizzo medio nel quinquennio 2002/2006 -, rappresenta un obiettivo comune.

LE PARTI

allo scopo di far fronte ai fabbisogni permanenti di personale dell'Ente per la realizzazione degli obiettivi istituzionali;

con la finalità di offrire, attraverso criteri oggettivi e trasparenti, un'opportunità di lavoro stabile, che tenga conto delle competenze professionali maturate durante il servizio prestato presso la Camera di Commercio di Firenze con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato,

SI IMPEGNANO

ad attuare un programma di stabilizzazione del personale a tempo determinato nel rispetto delle disponibilità di bilancio, delle disposizioni vigenti in materia di dotazione organica e nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs 165/2001, anche tenendo conto degli eventuali miglioramenti che potranno essere introdotti dalla legge finanziaria per l'anno 2008 e da nuovi provvedimenti.

A tal fine l'Ente si impegna ad effettuare una ricognizione del personale non dirigente a tempo determinato avente i requisiti previsti dalla legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006, come specificati dalla Direttiva della Funzione Pubblica n. 7 del 30/4/2007 e dalla nota Unioncamere in data 25/7/2007.

Per l'applicazione di quanto sopra, le parti si impegnano a definire entro il 31/03/2008, tenuto conto delle esigenze organizzative complessive dell'ente e dei percorsi di professionalizzazione del personale interno (progressioni verticali), i seguenti aspetti:



- ✓ la programmazione triennale dei fabbisogni di personale;
- ✓ la definizione dei criteri di partecipazione e di selezione;
- ✓ la definizione dell'avviso pubblico di selezione.

Le parti si impegnano altresì a dare preventivamente seguito alle assunzioni di personale vincitore di concorso pubblico, a cui non si è ancora potuto procedere a causa dei reiterati blocchi derivanti dalle disposizioni delle varie leggi finanziarie.

Firenze, 20 dicembre 2007

Per l'Amministrazione

[Signature]
Direttore Generale

Per le OO.SS.

Simone Tambrini - FP CGIL
Francesco... - FP Cisl

Per la RSU

[Signature]
Dionello Steed
Giuseppe...
Roberto...
Silvio Coland...
Stefano Buff...
Antonio...
F. R.